



COMUNE DI FRASSINO
PROVINCIA DI CUNEO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE DELLA CORTE DEI CONTI. DETERMINAZIONI

L'anno DUEMILAUNDICI addì VENTICINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

				PRESENTI	ASSENTI
1	MATTEODO	Bernardino	SINDACO	X	
2	ANSALDO	Giuliano	VICE SINDACO	X	
3	RIGONI	Dante	CONSIGLIERE	X	
4	SOLERI	Gianluca	CONSIGLIERE	X	
5	CORNAGLIA	Mauro Giovanni	CONSIGLIERE	X	
6	ROSSI	Gian Piero	CONSIGLIERE	X	
7	MASTRORILLI	Mauro	CONSIGLIERE	X	
8	GIUSIANO	Armando Luigi	CONSIGLIERE	X	
9	MATTEODO	Maura	CONSIGLIERE	X	
10	OLIVERO	Franco	CONSIGLIERE	X	

Assiste il Signor ADDUCI Dr. Mario Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor MATTEODO Bernardino nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE DELLA CORTE DEI CONTI. DETERMINAZIONI

Relaziona il Sindaco, che nel Comune di Frassino assicura anche la funzione di responsabile del servizio di ragioneria, il quale mette in evidenza che la maggior spesa prevista nel bilancio preventivo 2011, così come risulta in seguito alle variazioni allo stesso apportate sino alla data odierna, sono dovute nella misura di €. 14.875,00 per miglioramenti economici al personale, sopravvenute per mera applicazione dei contratti generali dei dipendenti degli enti locali e, per la restante parte, per la maggior spesa dovuta per il segretario comunale. Rileva infatti il Sindaco che tali fattori sono indipendenti dalla volontà politica dell'Amministrazione, in quanto l'uno è dovuto alla contrattazione generale e l'altro alla rottura di una convenzione al tempo in atto per il servizio di segreteria, convenzione che prevedeva una modestissima presenza settimanale dell'allora segretario comunale. In seguito il Comune ha dovuto, dapprima sopperire al servizio con incarichi a scavalco, successivamente con personale destinato dall'Agenzia regionale dei segretari comunali, tra i segretari a disposizione dell'Agenzia stessa, ed ora, al fine di evitare l'affidamento da parte dell'Agenzia di un segretario a tempo pieno, con l'attivazione di una convenzione con altri tre comuni, convenzione che comporta un'assunzione di spesa comunque del 17% della spesa generale prevista per tale figura professionale.

Il Sindaco rileva che il personale in servizio nel comune non beneficia di alcun trattamento accessorio e pertanto la spesa non è ulteriormente comprimibile, a meno di mettere in mobilità il personale stesso, il che recherebbe un pregiudizio enorme alla vita amministrativa dell'Ente. Riferisce che la spesa per il personale è inferiore al 40% della spesa complessiva e che il Comune sta lavorando ad una convenzione con gli altri comuni della Valle e con la Comunità Montana, ciò ai sensi della Legge 148 del 2011, nell'ambito della quale si potranno verificare riduzioni complessive della spesa del personale.

Infine il Sindaco fa rilevare che la situazione finanziaria del Comune è ben lungi dal prospettare in alcun modo squilibri strutturali del bilancio comunale e, men che meno, di dissesto finanziario. Anzi, nel 2010 il Comune ha avuto un avanzo di amministrazione di circa 123 mila euro; da molti anni non ricorre alla anticipazione di cassa. Malgrado un gran numero di opere pubbliche in corso, principalmente dovute alla sistemazione viaria e del corso del fiume per danni alluvionali, riesce a pagare con celerità le ditte, spesso anticipando i pagamenti rispetto ai corrispettivi fondi che la Regione eroga con il ben noto ritardo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota del 13.10.2011 acquisita al ns. prot. n. 2929 di pari data con cui la Corte dei conti Sezione regionale di Controllo per il Piemonte inviava la scheda di sintesi dell'analisi effettuata sulla relazione al bilancio di previsione redatta dall'Organo di revisione del Comune di Frassino evidenziava che nelle previsioni di bilancio 2011, la spesa del personale non è stata contenuta entro gli importi impegnati nell'esercizio 2004, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006;

Dato atto delle osservazioni poste dal Sindaco, in qualità di responsabile finanziario del Comune di Frassino, trasmesse alla Corte dei conti con nota del 21.10.2011 prot. n. 3004 con cui si faceva rilevare che il Comune di Frassino, negli anni successivi al 2004 non ha provveduto ad alcuna assunzione di personale, né alla concessione di

miglioramenti retributivi del personale in servizio legati al salario accessorio, se non quelli derivanti dai miglioramenti contrattuali;

Preso atto della deliberazione della Corte dei conti, Sezione regionale di Controllo per il Piemonte n. 139 del 09.11.2011, acquisita al ns. prot 3314 del 17.11.2011, con cui si rilevava:

- “che nelle previsioni di bilancio 2011, la spesa per il personale non è stata contenuta negli importi impegnati nell’esercizio 2004, ai sensi dell’art’1, comma 562, della legge n. 296 del 2006;”

si invitava:

- “l’Ente a porre in essere idonei provvedimenti correttivi atti a ricondurre le spese di personale negli importi impegnati nell’esercizio 2004, ai sensi dell’art. 1, comma 562, della legge n. 296 del 2006;”

si disponeva

- “che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio Comunale, nella persona del suo Presidente, al Sindaco, nonché all’Organo di revisione economico –finanziaria;

Considerato che con precedente deliberazione n. 39 in data odierna, questo Organo ha provveduto alla 4° variazione di bilancio, con a ssestamento generale al bilancio di previsione 2011 attuando la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

Rilevato che anche in tale sede, la spesa del personale per l’anno finanziario 2011 è pari a € 130.586,00, mentre nell’esercizio 2004 il totale degli importi impegnati ammontava ad € 119.885,20;

Ritenuto di dover adottare tutte le possibili forme organizzative (ivi compreso l’esercizio associato delle funzioni e dei servizi) e di contenimento economico-finanziario che consentono il rispetto del contenimento della spesa del personale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Sentita la relazione del Sindaco;

All’unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) Di fare proprie le conclusioni espresse con deliberazione n. 139 del 09.11.2011 dalla Corte dei conti, Sezione regionale di Controllo per il Piemonte;
- 2) di trasmettere il presente atto alla Corte dei conti, Sezione regionale di Controllo per il Piemonte, nonché al Revisore dei Conti;
- 3) Di prendere atto e di fare proprie le valutazioni espresse dal Sindaco e riportate in narrativa;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
- Bernardino MATTEODO -
F.to Bernardino MATTEODO

IL SEGRETARIO COMUNALE
- ADDUCI Dott. Mario -
F.to ADDUCI Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)

N.reg. pubblic.

Copia del presente verbale viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, (art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 02/12/2011 al 17/02/2011

Li, 02/12/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ADDUCI Dotto Mario
f.to ADDUCI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo
Li, 02/12/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
- ADDUCI Dott Mario -
f.to ADDUCI Mario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, nelle forme di legge senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS. 18/8/2000 n. 267

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
- ADDUCI Mario -
